

MINORANZE ALL'ATTACCO

Imu alle scuole
«Scelta politica»

L'Imu alle scuole paritarie, a Palazzo Frizzoni scoppia la protesta. a pagina 4



Il centrodestra (foto) protesta contro la decisione della giunta di far pagare l'Imu alle scuole paritarie

È bufera sul caso Imu «Una scelta politica pesa l'assenza di Gori»

FI, Lega e alleati: colpite scuole che danno un servizio pubblico

Sono ridicoli e non sanno di cosa parlano, l'applicazione dell'Imu compete allo Stato, non ai Comuni. È stata una decisione inevitabile

Giorgio Gori
sindaco

Il precedente

La giunta cita il caso di Lecco, dove il Comune ha già avuto ragione dei ricorsi

Palazzo Frizzoni

di **Simone Bianco**
e **Silvia Seminati**

«È stata una decisione politica». Così i gruppi di centrodestra in Comune — Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lista Tentorio — commentano la decisione della giunta di chiedere l'Imu arretrata dal 2012 a istituti che finora non l'avevano pagata. Una ventina di scuole paritarie e due cliniche private. «Arrivare a dire, a distanza di sei anni, che non c'erano alternative per siste-

mare questa vicenda mi sembra davvero fuori luogo — dice Stefano Benigni, Forza Italia —. E considerate che in questi anni il centrosinistra ha avuto in mano il governo del Paese, oltre che quella della città e della provincia». In alcuni casi si tratta di cartelle di poche migliaia di euro, in altri si arriva a 50-60 mila annui di imposte da riscuotere, dipende dalle dimensioni degli immobili. «Nel 2016 — dice il capogruppo della Lega Alberto Ribolla — avevamo presentato una richiesta al Comune per chiedere il pagamento dell'Imu alle strutture che ospitano i presunti profughi. Il Comune non si è mosso e tuttora gli

immobili che ospitano i profughi non pagano l'Imu. Alle strutture sociali che offrono un servizio fondamentale per le famiglie bergamasche si fa invece pagare l'Imu. È gravissimo».

Gli accertamenti del Comune sono rivolti ad alcuni enti lasciati in una zona grigia



dal decreto del governo Monti del 2012. Strutture piccole, come l'asilo della Malpensata, ma anche grandi, come il seminario e il Sant'Alessandro. Le norme sulle esenzioni dalle imposte sugli immobili contengono lacune legislative che per cinque anni non sono state colmate. Istituti scolastici e cliniche non hanno pagato l'Imu, ma l'interpretazione prevalente della magistratura su casi come questi ha portato gli uffici comunali a far partire accertamenti e cartelle prima della fine del 2017. Altrimenti sarebbe scattata la prescrizione sulle imposte e, era il timore degli uffici comunali, si sarebbe rischiato l'intervento della Corte dei Conti.

«Durante la campagna elettorale — dice Danilo Minuti, Lista Tentorio —, ricordo un incontro con le scuole paritarie. C'era anche Giorgio Gori e in quell'occasione ci fu la promessa di riconoscere il valore sociale dell'iniziativa di queste scuole. Stupisce quindi una decisione del genere». Gianfranco Ceci, Forza Italia, dice che «il Comune avrebbe potuto adeguare il regolamento comunale ed evitare così questo caos». L'ex sindaco Franco Tentorio aggiunge che «esistono struttu-

re per gli interpellati preliminari, c'è il garante del contribuente, c'è la commissione comunale di consulenza ai contribuenti: bisognava rivolgersi a questi enti per avere un parere autorevole. Per il futuro — aggiunge Tentorio — bisogna fermare le sanzioni per obiettiva incertezza sull'applicazione della norma, e sospendere la riscossione in attesa della sentenza. Questo fatto indica un errore pesante dell'amministrazione. Deriva dal fatto che il sindaco non c'è: Gori è candidato in Regione, consentendo il nascere di una polemica di questo genere fa un autogol. Se fosse stato presente, da uomo intelligente, l'avrebbe evitato». Andrea Tremaglia (Fdi) rincara la dose: «Gori mi pare di capire che sia anche fan di Roberto Formigoni. Immagino che sottoscriva e apprezzi il principio di sussidiarietà. Questo intervento va nella direzione opposta».

E il sindaco? Risponde duramente, dopo qualche ora: «Ridicoli, non sanno più a cosa attaccarsi — dice Gori, rivolto al centrodestra —. L'applicazione dell'Imu compete allo Stato, non ai Comuni. È evidente che questa situazione dovrà essere affrontata da tutti i Comuni nel nostro Pae-

se. Lecco ha visto i propri uffici comunali riconoscersi ragione dalla commissione tributaria sul tema. Bergamo ha lavorato per mesi sul tema, coinvolgendo le scuole paritarie già nell'ottobre 2017. Si tratta di un provvedimento che non ci fa certo piacere applicare, ma, in caso contrario, avremmo potuto risponderne alla Corte dei conti. Il centrodestra dovrebbe approfondire il tema al meglio, visto che coinvolgerà anche Comuni guidati da giunte dei loro schieramenti. Se vogliono andare in Regione o in Parlamento è fondamentale che sappiano di cosa parlano». E il vicesindaco Sergio Gandi si assume tutte le responsabilità: «La delega del Bilancio è mia — dice — e se qualcosa non ha funzionato me ne assumo la responsabilità». Gandi respinge anche l'accusa di aver fatto una scelta politica, contro le scuole paritarie: «Non è così, riconosciamo il valore di questi istituti. Ho anche provato, attraverso i deputati del Pd, a chiedere una modifica alla norma per esentare le paritarie. Non è stato possibile, il ministero dell'Economia ravvisa problemi di compatibilità con la normativa Ue».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Città Alta L'edificio in cui ha sede il seminario vescovile: anche su questo immobile il Comune ha richiesto gli arretrati dell'Imu